m_amte.MASE.REGISTRO UFFICIALE.INGRESSO.0069393.02-05-2023

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Spett.le

Regione Puglia
Dip. Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VAS
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

p.c. **Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica**
Direzione generale Valutazioni Ambientali
Divisione V – Procedure di valutazione VIA e VAS
va@pec.mite.gov.it

Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza
is@pec.mite.gov.it

Ministero della Cultura
Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
Servizio V - Tutela del paesaggio
dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it

Terna SpA
Strategia di Sviluppo Rete e Dispacciamento
Pianificazione del Sistema elettrico e Autorizzazione
autorizzazioneconcertazione@pec.terna.it

OGGETTO: [ID_8365] Procedura di VAS del Piano di Sviluppo 2023 della Rete elettrica di Trasmissione Nazionale - Avvio consultazione sul Rapporto Ambientale. Trasmissione osservazioni ARPA Puglia.
Rif. nota Regione Puglia prot. n. 6786 del 26/04/2023 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 30452 del 26/04/2023

Con riferimento all'avvio della consultazione sul Rapporto Ambientale del Piano di sviluppo della Rete elettrica di Trasmissione Nazionale (RTN), Terna SpA ha trasmesso ai soggetti competenti in materia ambientale (SCA), individuati dall'Autorità competente, la seguente documentazione: Proposta di Piano di Sviluppo 2023, Rapporto Ambientale del Piano di Sviluppo 2023 (Relazione generale, 7 Allegati, 1 Annesso), Sintesi non tecnica. La stessa documentazione è stata messa a disposizione da Terna, sul proprio sito[1] ed è stata pubblicata sul sito web del MASE[2].

Esaminata la documentazione del Piano sottoposta a consultazione e tenuto conto dei contenuti del Rapporto Ambientale (di seguito RA) così come previsti dall'All. VI alla parte seconda del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., si rappresenta quanto segue.

[1] https://www.terna.it/it/sistema-elettrico/rete/piano-sviluppo-rete/valutazione-ambientale-strategica
[2] www.va.minambiente.it; https://www.mase.gov.it/energia/energia-elettrica

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica
U.O.C. Ambienti Naturali
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460253 Fax 080 5460200
e-mail: *ambienti.naturali@arpa.puglia.it*

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

1. In riferimento agli esiti della fase di consultazione sul Rapporto Preliminare, il RA dà evidenza e riscontra le osservazioni formulate dai soggetti con competenza ambientale (§ Allegato 1 al RA - Riscontro osservazioni sul RPA del PdS 2023). Si prende atto che le osservazioni di questa Agenzia di cui al parere prot. n. 43602 del 10/06/2022, sono state recepite.

2. Dall'analisi dello scenario energetico e la distribuzione geografica delle richieste di connessione in alta tensione – pervenute al momento della stesura del presente Piano di Sviluppo e così tenute in conto negli scenari energetici Terna – SNAM, si nota come queste siano concentrate prevalentemente nelle aree del Sud e delle Isole, ovvero nelle zone ad alta disponibilità di risorsa energetica primaria rinnovabile. Anche la presenza di richieste di connessione anche per capacità rinnovabile da fonte eolica di tipo offshore distribuite a livello nazionale, sono principalmente localizzate nelle isole maggiori e nel Sud. Tali impianti sono caratterizzati da taglie di elevata dimensione (alcuni GW) e perciò si interconnetteranno su rete in Altissima Tensione.

3. In merito alla descrizione dei **contenuti e azioni del Piano** (rif. lett. a - All.to VI D.Lgs. n. 152/2006) il PdS 2023, al fine di raggiungere gli obiettivi di carattere tecnico-funzionale e ambientale, individua due differenti macrotipologie di azioni: le azioni gestionali e quelle operative, come di seguito riportate:

   Azioni Gestionali: azioni che si sostanziano in attività a carattere immateriale e che non comportano una consistenza della rete diversa da quella preesistente;

   Azioni Operative:
   - su asset esistenti – interventi di funzionalizzazione: azioni che non comportano un incremento della consistenza della rete, rivolte ad eliminare criticità funzionali e che trovano attuazione nella sostituzione/adeguamento di elementi sia in stazioni o sulle linee, oppure tramite l'installazione di componenti, quali reattanze e condensatori, nelle stazioni elettriche esistenti;
   - su asset esistenti – interventi di demolizione: azioni comportanti l'eliminazione di elementi di rete non più funzionali, a seguito della realizzazione di nuovi elementi di rete;
   - realizzazione di nuovi elementi infrastrutturali: azioni che comportano l'introduzione di nuovi elementi infrastrutturali della rete di trasmissione;
   - ricostruzione dorsali esistenti: azioni che prevedono l'ammodernamento di elettrodotti esistenti, con ricostruzione degli stessi con un miglioramento delle prestazioni di esercizio.

   Gli interventi della Dorsale Adriatica (ADRIATIC2) previsti dal PdS RA 2023 ricadenti sul territorio della Puglia sono riportati nella seguente tabella:

Intervento	Denominazione	Tipo
447-N/HG-5_2	Stazione di Conversione 2x1000 MVA ± 500 kV Foggia	Nuova infrastruttura
447-N/HG-5_3	Raccordo SE S.Severo - linea in autorizzazione	Nuova infrastruttura
447-N/HG-5_4	Raccordo SE Rotello - linea in autorizzazione	Nuova infrastruttura
447-N/HG-5_5	Riconversione in DC ± 500 kV Foggia - S.Severo, S.Severo - Rotello, Rotello - Larino, Larino- Gissi, Gissi - Villanova	Ricostruzione di asset esistenti
447-N/HG-5_6	Raccordi di collegamento SE Torremaggiore, S.Severo, Rotello su futura DT 380 kV Foggia - Gissi	Nuova infrastruttura

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica
U.O.C. Ambienti Naturali
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460253 Fax 080 5460200
e-mail: *ambienti.naturali@arpa.puglia.it*

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

4. Al fine di verificare la coerenza esterna tra gli obiettivi generali e specifici del Piano di Sviluppo 2023 e gli obiettivi relativi alle politiche ed alla pianificazione pertinente, è stata operata dapprima una analisi delle normative, strategie, convenzioni in tema di energia e sostenibilità ambientale stabiliti a scala internazionale, comunitaria e nazionale e degli strumenti di pianificazione e programmazione pertinenti ai diversi livelli territoriali (§ allegato II al RA - La normativa, le politiche e gli strumenti di pianificazione pertinenti).

   Poiché lo scenario energetico di riferimento prevede inoltre un incremento del fabbisogno elettrico complessivo dai 320 TWh del 2019 sino a 366 TWh al 2030 (di cui +9 TWh destinati alla produzione di idrogeno verde e +37 TWh imputabili alla crescita attesa dei consumi elettrici tra cui spicca il contributo della mobilità elettrica) si propone, quale utile riferimento, anche la Strategia Nazionale sull'Idrogeno, le cui Linee Guida preliminari, elaborate dal Ministero dello Sviluppo Economico nel novembre 2020, mirano a individuare i settori in cui si ritiene che il vettore energetico possa diventare competitivo in tempi brevi ma anche a verificare le aree d'intervento che meglio si adattano a sviluppare e implementare l'utilizzo dell'idrogeno.

   A livello regionale si segnala che tra gli "Atti pianificatori per la gestione dei rifiuti" per la regione Puglia con D.G.R. 68 del 14/12/2021 (BURP n. 162 del 28/12/2021) è stato approvato il Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani, comprensivo della sezione gestione dei fanghi di depurazione del servizio idrico integrato, e della proposta di Piano delle bonifiche delle aree inquinate.

5. Gli **obiettivi di protezione ambientale pertinenti al Piano** (rif. lett. e - All.to VI D.Lgs. 152/2006), sono stati individuati per ciascuna tematica strategica e distinti in 15 obiettivi a carattere generale (OA_G) e 32 obiettivi a carattere specifico (OA_S) (§ allegato III al RA - Le verifiche di coerenza: le tabelle). Per quanto riguarda la coerenza interna nell'All. III del RA a pag. 44 è riportato quanto segue: *"Tale analisi da un lato esprime l'efficienza, in termini positivi, delle scelte di Piano ai fini del perseguimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale assunti nella VAS, dall'altro indica eventuali ambiti e relazioni potenzialmente conflittuali, che diventano elementi di attenzione da considerare nelle successive fasi di attuazione del PdS, con particolare riferimento alla definizione progettuale dei singoli interventi del Piano e al relativo studio degli eventuali impatti negativi a carico delle componenti ambientali sensibili".*

   Si segnala, tuttavia, che la tabella di coerenza tra le azioni del PdS 2023 e gli obiettivi di sostenibilità ambientale mostra solo situazioni di coerenza strategica e territoriale, non evidenziando le potenziali incoerenze o conflittualità sopra menzionate che dovranno essere attenzionate nelle successive fasi di attuazione delle azioni. A titolo di esempio potenziali incoerenze ci sono tra l' l'OA_S3 *"Garantire una pianificazione integrata sul territorio"*, l'OA_S27 *"Minimizzare la visibilità delle opere, con particolare riferimento ai punti di maggior fruizione"* o l'OA_S28 "Garantire la migliore integrazione paesaggistica delle opere" e le azioni del PdS relative agli interventi 447-N/HG-5 in Puglia, come desumibile dalla lettura dei relativi indicatori di sostenibilità territoriale associati agli obiettivi di sostenibilità ambientale.

6. Relativamente all'**analisi dei potenziali effetti ambientali** del Piano (rif. lett. f – All.to VI D.Lgs. n. 152/2006), così come l'individuazione di eventuali **misure di mitigazione** (rif. lett. g – All.to VI D.Lgs. n. 152/2006) presentate rispettivamente nel nel cap. 7 e 8 del RA, si evince come per la tematica "CEM" in generale i valori degli indicatori di sostenibilità Ist18 *"Ripartizione della pressione Territoriale"* , Ist19 *"Rispetto delle aree urbanizzate"* e Ist20 *"Limitazione dell'esposizione ai CEM"* presentano un valore medio elevato, quasi sempre prossimi all'unità

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica
U.O.C. Ambienti Naturali
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460253 Fax 080 5460200
e-mail: *ambienti.naturali@arpa.puglia.it*

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

(pieno raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale) per tutti gli interventi di "nuova infrastruttura", mentre non sono presenti indicatori per l'intervento 447-N/HG-5_5, trattandosi di "ricostruzione di asset esistenti". Si ritiene che non essendo stati delineati gli specifici interventi e azioni di Piano sul territorio, il RA così come il precedente RPA restituisca poche informazioni utili a formulare osservazioni finalizzate a definire il livello di dettaglio relativamente alla tematica CEM, anche per stimare i potenziali impatti ambientali sul territorio e suggerire azioni correttive, con l'obiettivo di "Promuovere la salute e il benessere" della popolazione interessata e pertanto, le valutazioni di dettaglio potranno essere eseguite in sede di autorizzazione delle singole opere.

Per quanto attiene la componente ambientale "rumore" gli indicatori utilizzati per descrivere la tematica non risultano critici per le aree di interesse sul territorio della Puglia.

Gli indicatori "Ist12 - Preferenza per le aree con buone capacità di mascheramento", "Ist13 - Preferenza per le aree naturali con buone capacità di assorbimento visivo", "Ist14 - Preferenza per le aree abitative con buone capacità di assorbimento visivo", per l'attuale PdS 2023, così come per le precedenti annualità, registrano potenzialmente valori bassi e in molti casi pari a 0,00 negli interventi che interessano o hanno interessato la regione Puglia e altri territori. Di conseguenza, il perseguimento degli obiettivi di sostenibilità "Minimizzare la visibilità delle opere, con particolare riferimento ai punti di maggior fruizione" (OAS27) e "Garantire la migliore integrazione paesaggistica delle opere" (OAS28), potrebbero non essere raggiunti laddove le condizioni morfologiche e la copertura del suolo siano tali da non permettere un adeguato mascheramento della nuova infrastruttura. Nel RA a pag. 137 si afferma che le azioni 447-N/HG-5_8 e 447-N/HG-5_10 presentano uno stato di avanzamento pianificatorio, al momento della redazione del presente RA, tale per cui Terna ha valutato che la soluzione più sostenibile dal punto di vista ambientale consisterà in cavi interrati e quindi le componenti ambientali potenzialmente interessate durante la realizzazione potrebbero essere ridotte. Il RA rimanda comunque alle successive fasi di progettazione e localizzazione del Piano le scelte che porteranno ad ottimizzare l'inserimento paesaggistico della nuova infrastruttura suggerendo alcune strategie per il contenimento e/o mitigazione degli effetti (§ paragrafo 8.4) e le indicazioni per le successive fasi di progettazione e realizzazione (§ paragrafo 8.5).

7. Gli esiti della valutazione degli effetti ambientali sono confermati anche nel **Piano di Monitoraggio Ambientale** dei PdS della RTN (rif. lett. i – All.to VI D.Lgs. n. 152/2006) descritto nel cap. 9 del RA. Sulla base dei risultati del monitoraggio VAS per le azioni di realizzazione di nuove infrastrutture, anche per quelle azioni pianificate nei precedenti PdS, emerge che i valori degli indicatori sono alti e prossimi ad 1 ad eccezione degli indicatori relativi alla preferenza di aree con buone capacità di assorbimento visivo, in quanto il territorio in cui si inseriscono è caratterizzato dall'assenza di aree boscate e dalla morfologia del terreno prevalentemente pianeggiante. Pertanto anche in questo caso si chiede di porre particolare attenzione alla scelta della migliore soluzione progettuale possibile, che eviti o limiti le interferenze con la potenziale presenza di beni caratterizzanti l'area di studio. Si ritiene che tale valutazione debba essere approfondita già in questa fase al fine di dare contezza sull'efficacia dell'attuazione di opportuni requisiti progettuali, misure di mitigazione o eventuali misure correttive, nel modificare il range di valori per quegli indicatori territoriali con valori stimati molto bassi (range 0.00 – 0.40), e, di conseguenza, il perseguimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale, anche in

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica
U.O.C. Ambienti Naturali
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460253 Fax 080 5460200
e-mail: *ambienti.naturali@arpa.puglia.it*

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

considerazione di quanto previsto dalla recente normativa L. 41/2023 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13"[3].

Distinti saluti

Il Direttore U.O.C. Ambienti Naturali
Dott. Nicola Ungaro

Il GdL
Ing. Benedetto Figorito
Arch. Rocco Di Modugno
Arch. Benedetta Radicchio
Dott.ssa Roberta Aretano

[3] L. 41/2023 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13" - Art. 47: *Disposizioni in materia di installazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili*

- comma 1-bis: In conformità alle disposizioni di cui all'articolo 6 del regolamento (UE) 2022/2577 del Consiglio, del 22 dicembre 2022, a decorrere dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto e fino al 30 giugno 2024, sono esentati dalle valutazioni ambientali di cui al titolo III della parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152: [...]
- comma 1-ter: L'esenzione di cui al comma 1-bis si applica anche ai progetti di infrastrutture elettriche di connessione degli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili o di sviluppo della rete elettrica di trasmissione nazionale, necessari a integrare l'energia rinnovabile nel sistema elettrico, ovvero ai progetti di impianti di stoccaggio di energia da fonti rinnovabili ricadenti nelle aree contemplate dal Piano di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 1° giugno 2011, n. 93, già sottoposti positivamente a valutazione ambientale strategica ai sensi del titolo II della parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.
- comma 8: Per progetti di interventi da realizzarsi nell'ambito del Piano di sviluppo d*ella rete elettrica di trasmissione nazionale d cui all'articolo 36 del decreto legislativo 1° giugno 2011, n. 93, già sottoposti a valutazione ambientale strategica (VAS) ai sensi del titolo II della parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e che rientrano tra le fattispecie per le quali e' prevista la valutazione di impatto ambientale di cui all'articolo 6, comma 7, del medesimo ((decreto legislativo n. 152 del 2006)), costituiscono dati acquisiti tutti gli elementi valutati in sede di VAS o comunque desumibili dal Piano stesso.*

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica
U.O.C. Ambienti Naturali
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460253 Fax 080 5460200
e-mail: *ambienti.naturali@arpa.puglia.it*